

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G12787 del 10/09/2014

Proposta n. 14706 del 29/08/2014

Oggetto:

Impianto mobile di trattamento e recupero rifiuti marca "Officine Meccaniche di Ponzano Veneto S.p.A.", tipo "Om Track Ulisse", matricola "99C01400T – Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. B6375 del 14/12/2010. – Voltura dalla TRASH S.r.l. alla PA.MA Edilizia S.r.l.

OGGETTO: Impianto mobile di trattamento e recupero rifiuti marca “Officine Meccaniche di Ponzano Veneto S.p.A.”, tipo “Om Track Ulisse”, matricola “99C01400T – Autorizzazione rilasciata con Determinazione n. B6375 del 14/12/2010. – Voltura dalla TRASH S.r.l. alla PA.MA Edilizia S.r.l.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TERRITORIO,
URBANISTICA, MOBILITA' E RIFIUTI**

Su proposta del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la L.R. n. 6 del 18 febbraio 2002, “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale”;

VISTO il R.R. n. 1 del 6 settembre 2002, “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale” e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2013 n. 112 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale “Territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti” all'Architetto Manuela Manetti;

VISTA la Determinazione n. G10924 del 29 luglio 2014 con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente dell'Area Ciclo Integrato dei Rifiuti all'Ing. Flaminia Tosini;

VISTA la Determinazione n. G03592 del 21 marzo 2014, avente ad oggetto “Conferimento di delega di funzioni ai Dirigenti delle Aree della Direzione regionale territorio, urbanistica, mobilità e rifiuti”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. recante “norme in materia ambientale” e in particolare l'art. 208, comma 15;

VISTA la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la “disciplina regionale della gestione dei rifiuti” e in particolare l'art. 4, comma 1, lettera i);

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 18 gennaio 2012, n. 14 che approva il Piano regionale gestione dei rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 10 gennaio 2006, n. 19 recante le procedure per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio d'impianti mobili di smaltimento o recupero di rifiuti e criteri per lo svolgimento delle singole campagne di attività nel territorio regionale;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 17 aprile 2009, n. 239 recante nuovi criteri riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti nel territorio regionale;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

PREMESSO che:

1. Con Determinazione B6375 del 14.10.2010, la Trash Srl con sede legale a Roma in via Licenza n. 9, è stata autorizzata all'esercizio dell'Impianto mobile di trattamento e recupero rifiuti marca "Officine Meccaniche di Ponzano Veneto S.p.A.", tipo "Om Track Ulisse", matricola "99C01400T";
2. La soc. PA.MA. Edilizia Srl ha stipulato in data 18/9/2009, un contratto di locazione finanziaria per l'utilizzo del medesimo impianto mobile;
3. Con nota del 7.11.2013 acquisita al prot. 162480 del 19/11/2013, la medesima PA.MA. ha chiesto la voltura dell'Autorizzazione di cui alla Determinazione B6375 del 14.10.2010 in capo alla Trash Srl di Roma;
4. Con nota prot. 190079 del 28.3.2014 questa Area ha rappresentato l'improcedibilità della istanza per carenza documentale rispetto a quanto disposto dalla DGR 18/2006 e DGR 239/2009;
5. Con nota acquisita al prot. 241069 del 23/4/2014 la società Trash Srl ha manifestato la propria volontà di rinunciare alla Autorizzazione di cui alla Determinazione B6375 del 14.10.2010;
6. Con nota pervenuta al prot. 380176 del 02.7.2014 la PA.MA. ha ribadito l'istanza di voltura;
7. Con nota acquisita al prot. 478434 del 27/8/2014 la Trash Srl ha confermato la volontà di volturare la più volte citata autorizzazione a favore della PA.MA. Edilizia Srl;
8. Con nota acquisita al prot. 478438 del 27/8/2014 la PA.MA. ha completato la documentazione già trasmessa e confermato la volontà di procedere alla voltura dell'Autorizzazione.

PRESO ATTO della documentazione presentata:

- Dichiarazione di volontà al subentro degli obblighi di cui alla autorizzazione resa con Determinazione B6375 del 14.10.2010;
- Autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000 del possesso dei requisiti di moralità previsti dalla Legge da parte del Legale rappresentante (Dichiarazione antimafia) della PA.MA.;
- Dichiarazione di accettazione dell'incarico da parte del Direttore tecnico;
- Autocertificazione, ai sensi del DPR 445/2000 del possesso dei requisiti di moralità previsti dalla Legge da parte del (Dichiarazione antimafia) da parte del Direttore Tecnico;
- Certificato di iscrizione alla Camera di Commercio di Frosinone;
- Dichiarazione di conformità dell'Impianto mobile di trattamento e recupero rifiuti marca "Officine Meccaniche di Ponzano Veneto S.p.A.", tipo "Om Track Ulisse", matricola "99C01400T";
- Fattura attestante la cessione per riscatto anticipato relativo all'impianto mobile di cui trattasi e saldo del corrispettivo in data 01/6/2014;
- Attestazione pagamento oneri istruttori di cui alla DGR 956/2009 pari a € 200.

CONSIDERATO che:

- la documentazione trasmessa e successivamente integrata è idonea e sufficiente a dimostrare la sussistenza dei requisiti necessari per la volturazione dell'autorizzazione;
- dall'esame di tutta la documentazione allegata all'istanza di voltura non sono stati rilevati elementi ostativi alla volturazione dell'Autorizzazione rilasciata con Determinazione B6375 del 14/12/2010, in favore della PA.MA. Edilizia S.r.l.;

RITENUTO, per quanto sopra, opportuno rilasciare l'atto in oggetto;

DETERMINA

di volturare alla PA.MA Edilizia S.r.l., P.I. e C.F 02233490800, con sede legale in Via dei Molini n. 18 – 03013 Ferentino (FR), l'autorizzazione già rilasciata alla TRASH S.r.l., con sede legale in via Licenza, n. 9 – 00156 Roma, con Determinazione n. B6375 del 14/12/2010;

di prendere atto che la durata della Autorizzazione è pari a 10 anni (dieci) a partire dal 14/12/2010 quale data di rinnovo della Autorizzazione medesima;

La PA.MA Edilizia S.r.l., nello svolgimento della propria attività, dovrà attenersi a tutto quanto riportato nella Determinazione n. B6375 del 14/12/2010 che integralmente si richiama di seguito nel testo e negli allegati A e B.

L'impianto è autorizzato a trattare un quantitativo massimo di rifiuti pari a 138.240 tonnellate/annue. La capacità giornaliera è stabilita in 576 t/giorno pari a un ciclo di lavoro di 8 ore (72 t/ora)

Nell'impianto potranno essere avviati al trattamento di recupero o smaltimento i rifiuti elencati nell'allegato A - "Elenco codici CER autorizzati", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La presente autorizzazione è subordinata al rispetto di tutte le condizioni previste dal comma 15 dell'art. 208, del D.lgs. n. 152/2006, nonché delle prescrizioni tecnico operative contenute nell'allegato B - "Prescrizioni", che costituiscono parti integranti ed sostanziali del presente provvedimento.

La presente autorizzazione non esonera la ditta PA.MA. Edilizia S.r.l., dall'acquisizione di ulteriori pareri, di competenza di altre Autorità, previsti dalla vigente normativa per la gestione dell'attività di cui trattasi.

In ogni caso, l'effettuazione delle relative campagne di attività con l'impianto mobile autorizzato è subordinata, ove la vigente disciplina nazionale o regionale lo richieda, all'espletamento con esito favorevole delle procedure previste dalla parte II, titolo III del D.lgs.152/06.

Eventuali ed ulteriori prescrizioni rispetto a quelle già impartite dagli atti autorizzativi in essere summenzionati potranno essere impartite a seguito di comunicazione da parte degli Enti preposti al controllo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L., notificato alla PA.MA Edilizia S.r.l., nonché trasmesso alle altre Regioni ed alle Province Autonome di Trento e Bolzano.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 del D. lgs. n. 104/2010), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n. 1199/1971).

Il Direttore
(Arch. Manuela Manetti)